

OGGETTO:Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali  
rese da: - - - - -  
RUFFINO Gabriella di Francesco e di Canonici Maria,nata  
a Palermo il 14.2.1947,residente Cinisi in Corso Umberto  
I° nr.366.- - - - -

[illegible]

L'anno millenovecentottantatre, addì 1 del mese di settembre, alle ore 18,30, negli Uffici del Centro Interprovinciale Criminalpol presso la Questura di Palermo. - - - - -  
Innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di P.G., appartenenti al predetto Ufficio, è presente RUFFINO Gabriella, meglio in oggetto generalizzata, la interrogata opportunamente risponde: - - - - -

Sono la moglie di BADALAMENTI Silvio ucciso il giorno 2 giugno del corrente anno in Marsala dove io risiedevo con tutta la famiglia, in quanto mio marito gestiva o meglio dirigeva l'esattoria comunale di Marsala. Quella mattina del 2 giugno mio marito era uscito di casa verso le ore 8,40 per recarsi a piedi in ufficio. Sceso in strada si era fermato a parlare con delle persone misi coinquilini riprendendo subito dopo il cammino verso l'ufficio, ma tutto ad un tratto sentì echeggiare alcuni colpi di arma da fuoco e precisamente 5 colpi provenire dalla stessa direzione in cui si era avviato mio marito. Mi affacciai al balcone ancora vestita da camera e vidi tutte le persone del vicinato guardare verso la direzione da dove erano stati uditi le esplosioni ed ad un certo momento mi balenò nella mente come se qualcosa di grave poteva essere accaduto anche a mio marito. Difatti mi precipitai a vestirmi ed a scendere in strada per constatare di persona quello che era avvenuto ed ivi giunta con mia grande disperazione constatai che mio marito giaceva riverso a terra colpito a morte. - - - - -

Ricordo che era sopraggiunta anche un'ambulanza per soccorrere mio marito ma non ve ne fu bisogno in quanto mio marito non dava più segni di vita. - - - - -

Dopo le constatazioni di legge e la veglia funebre fatta nella mia abitazione, l'indomani nella tarda mattinata con il feretro ed i miei figliuoli mi sono trasferita a Cinisi presso l'abitazione dei miei genitori dove tuttora abito.- - - - -

A.D.R. Circa le cause che hanno determinato la uccisione di mio marito, ritengo vanno ricercate nei legami di parentela che lo legavano a BADALAMENTI Gaetano di Cinisi e poichè in quel periodo si era scatenata una guerra di eliminazione di tutti i parenti del BADALAMENTI, ritengo che anche mio marito, sebbene ingiustamente, sia caduto vittima di tale barbarie. Dico già perchè conoscevo molto bene mio marito con il quale ci amavamo e ci confidavamo la qualunque cosa e quando qualche volta io temevo per la sua vita a causa di tali rap presagie nei confronti dei BADALAMENTI, lui, mi assicurava

In 1877

[illegible]

A.D.R. Dopo quanto sin qui vi ho narrato, ~~circa~~ la mia conclusione circa l'assassinio di mio marito è quella che è stato commesso un delitto assurdo, così come assurdo debbo ritenere l'arresto del mio congiunto avvenuto il 28 luglio dello scorso anno, poi escarcerato per mancanza di indizi. Anche questa volta ha dovuto pagare perchè si chiamava BADALAMEN TI. - - - - -

A.D.R. Il Prof. CATALANO che è cugino di mia madre è stato sempre voluto dai miei genitori e quindi in quella occasione era ospite gradito nei cui confronti venivano formulate molte attenzioni. Lo stesso mio marito si adoperò per renderli a proprio agio. Gli stessi coniugi CATALANO rientrati a Cini dopo la visita nella mia abitazione di Marsala si erano fermati a casa dei miei genitori ancora per diversi giorni e poichè si era verificata la uccisione di mio marito prolungarono il loro soggiorno appanto per starci vicini e confortarci. - - - - -

A.D.R. Non ho altro di aggiungere. - - - - -  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto. - - - - -



John B. Ruffner  
Harrison Heights Md. P.  
Solomon Coyle was